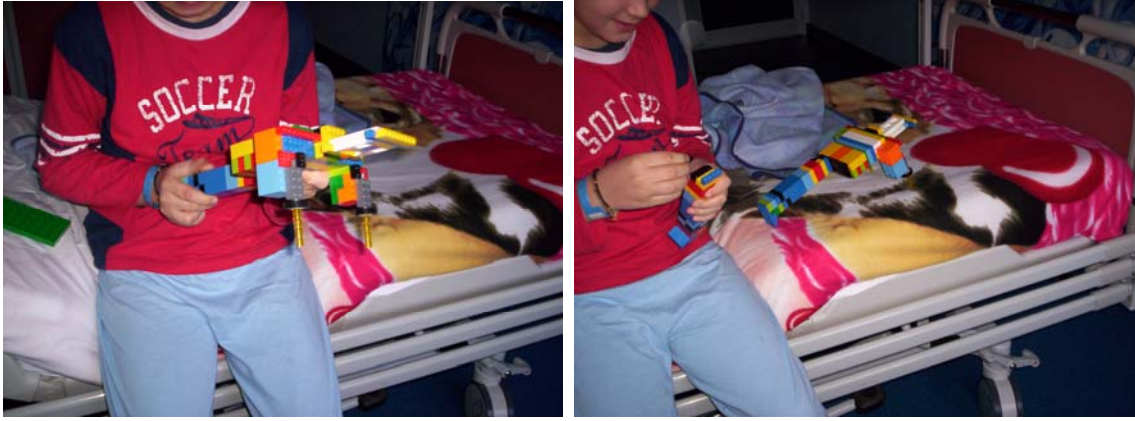


Lorenzo ed il robot [Gaslini di Genova]

Bravissimo Lorenzo!!! Ecco il suo robot!
Aspettiamo presto sue notizie e tantissime altre creazioni robotiche.
La maestra Paola e tutti gli amici e le amiche di Soave Kids.



... ed ecco il robot.

Tantissimi auguri Lorenzo!!!



Lorenzo ed il robot [SdR]

Bellissimo il robot in lego!!!
Mi spiace essermi ammalato
proprio il giorno in cui dovevo andare da Lorenzo
e poi dai ragazzi d Maria Grazia... 😞
Ci aggiorniamo in questa settimana!

Ema

=====

<http://www.scuoladirobotica.it/>

<http://www.scuoladirobotica.it/retemiur/>



"Un vecchio robot" da Simone dal "Gaslini" Genova

Un vecchio robot

C'era una volta una famiglia che viveva vicino ad un mulino molto vecchio. I genitori del bambino, di nome Luca, erano molto occupati con il lavoro; perciò Luca voleva un amico con cui giocare perché si annoiava tanto da solo. Un bel giorno, Luca, essendo molto triste perché non aveva un amico con cui giocare, si avventurò nel bosco; ma subito, entrato nel bosco, vide una cosa metallica un po' arrugginita... per sbaglio schiacciò un bottone verde...e questa cosa che sembrava un robot, si accese e iniziò a camminare e chiese al bambino il suo nome. Luca, un po' impaurito gli rispose, gli chiese se voleva essere un suo amico visto che non ne aveva; per il robot andava benissimo, visto che non aveva neanche lui un amico. La sera il robot non sapeva dove dormire, ma Luca essendo un bravissimo ragazzo, lo invitò nella sua casa, senza dir nulla ai suoi genitori. Da quel giorno Luca e il robot diventarono amici inseparabili.

Simone (13 anni)

Commento di: Linda (da Sassari) [Visitatore] ·

Ciao Simone,

io mi chiamo Linda e ho quasi 12 anni. La storia che hai scritto sul robot e' bellissima!

Ciao. Linda.

21.01.09 @ 12:04

"Una bella amicizia" di Joshua dal "Gaslini" Genova

Una bella amicizia

Questa è la storia di un robot di nome Robot Man che aveva il potere di trasformarsi in tutto ciò che i bambini, suoi amici, gli chiedevano: però solo cose belle, generose ed utili.

Un giorno incontrò un bambino di nome Joshua che era molto triste 🙁 perché gli mancava tanto il suo migliore amico Cristofer che era dovuto andare ad abitare in America perché i suoi genitori avevano trovato lavoro laggiù presso una ditta di computer, e divennero subito amici inseparabili.

Robot Man, dopo aver ascoltato il racconto di questa bella amicizia, si commuove e decide di fare qualcosa per il suo giovane amico. Una sera, dopo che la mamma lo aveva messo a letto, Joshua comincia a scrivere una lettera al suo amico lontano, e tutto ad un tratto le lacrime cominciarono a bagnargli il viso.

Allora Robot Man gli propone di aiutarlo a raggiungere Cristofer prima che si faccia mattino e venga l'ora di andare a scuola. Joshua ascolta stupito e chiede: " Ma come può essere possibile tutto ciò?" Allora Robot Man gli svela il suo segreto e a Joshua si illumina il volto.

- " Spettacolo ! Partiamo subito, gli devo assolutamente consegnare questa lettera"-

Ma poi torna serio:

- Come faremo a fare tutto prima di domattina?-

Ed ecco allora che, tra lo stupore e la gioia di Joshua, il Robot si trasforma immediatamente in una "Porsche volante"

- "Arriveremo in un battibaleno!"- dice Robot Man facendo prendere posto a Joshua sulla macchina.

Joshua non può credere a quello che gli sta capitando, gli sembra un sogno: sta volando tra luna , stelle, sotto di lui le luci meravigliose delle città sembrano un enorme presepe!

Neanche il tempo di rendersi conto bene di tutto ciòed è già arrivato!

- "Ma come farò a raggiungere la stanza di Cristofer?- pensa Joshua. Incredibile! Robot Man si è già trasformato in una scala rossa e nera ed è già appoggiata alla terrazza dove si trova la stanza del ragazzino. Joshua sale con molta destrezza su per la scala, apre la finestra e si siede sul letto del suo amico...

Piano piano senza far rumore , per non farsi sentire da chi abita nella casa, sveglia Cristofer che quasi si mette ad urlare dallo spavento. -" Ssssssssss ! non aver paura, sono io , sono Joshua, il tuo amico italiano, ti devo lasciare questa lettera...."- dice Joshua a Cristofer. Cristofer, incredulo si stropiccia gli occhi e poi..... abbraccia Joshua fino a fargli quasi mancare il respiro, e cominciano a parlare, a parlare, senza accorgersi del tempo che passa.

Ci pensa Robot Man a ricordar loro che è quasi giorno e che Joshua deve assolutamente ritornare a casa, altrimenti la sua mamma si spaventerà nel non trovarlo a letto.

Gli amici si salutano e Joshua torna a casa. Quando la mamma va per svegliarlo lo trova stranamente già pronto, felice come mai prima con in mano il suo "robot" preferito. Lo guarda divertita e lo stringe forte.

Cari amici, ricordatevi una cosa importante: l'amicizia è uno dei valori più belli e molto importanti della vita.

Una amicizia vera e sincera non conosce distanze e vale la pena di fare qualsiasi cosa perché non finisca mai, perché gli amici veri si aiuteranno sempre in ogni difficoltà e non si deluderanno mai.

Joshua (anni 11)

Jack l'arcobaleno storia di un robot

JACK L' ARCOBALENO

Jack era un robot cattivo perchè non aveva amici e andava in giro a distruggere gli altri robot. Un giorno incontrò una robot molto simpatica, di nome Margherita, che di lavoro faceva la fiorista. Jack non aveva mai visto tanti colori in vita sua, per lui erano cose sconosciute e bellissime. In quel momento decise di voler cambiare il suo brutto carattere. Chiese a Margherita:"Cosa sono quelle cose tutte colorate?". Margherita rispose:" Sono dei fiori con il colore dell' arcobaleno.... ma tu mi sembri un tipo troppo malvagio per interessarti di queste cose". Jack le disse:" Voglio avere tutti quei colori nel mio corpo, mi puoi aiutare". Lei gli rispose: "Certo, ho reso felici molte persone con i fiori". Dopo una settimana Jack era diventato il robot più colorato di quel pianeta. Però alcune parti del suo corpo erano ancora scure e questo non gli andava bene. Allora Jack decise di tornare da Margherita per chiederle consiglio.



.....!l'avventura continua....riuscirà Jack nell'intento? Lo saprete domani. Stevens e Bianca

Commento di: enricadepaoli [Membro] -
cari Steven e Bianca la vostra storia e' bellissima
domani la porterò ai bimbi del reparto e la leggerò
vi abbracciamo e vi madiamo tanti bacetti....CIAOOOOOO dai
bimbi del reparto Rossini e dalla maestra Manuela
25.03.09 @ 20:22

Commento di: Giuseppe [Visitatore] -
Il racconto e' molto bello:
Aspetto di vedere come va a finire.
Ciao da Giuseppe, ortopedia del Gaslini
26.03.09 @ 10:53

Commento di: mafalda e maria [Visitatore] - <http://visitatore> -
bravi,e' venuta molto bella anzi bellissima. siete sempre nelle nostre preghiere vi vogliamo un mondo di
bene.salutateci maria grazia e tutte le infermiere.
26.03.09 @ 15:39

JACK L'ARCOBALENO

..... la storia continua

JACK L'ARCOBALENO (seconda parte)

.... Dopo giorni e giorni di fatica Jack e Margherita non riuscirono a trovare una soluzione. Margherita gli disse: "Forse conosco un robot mago che ti può aiutare, si chiama Merlino-Robot e risolve i problemi dei robot".

Allora Jack decise di andare a trovare il mago e, arrivato da lui, gli chiese: "Come faccio a diventare tutto colorato? Ci ho provato, ma alcune parti del mio corpo sono rimaste scure".

Merlino rispose: "C'è un'unica soluzione perchè le tue ali e le altri parti del tuo corpo diventino color arcobaleno: devi diventare buono e gentile e non distruggere più gli altri robot".

Jack non voleva diventare buono, ma Margherita lo convinse che è meglio avere degli amici che dei nemici e che lei poteva essere la sua prima amica. Jack ci pensò per tre giorni e alla fine decise di fare una sorpresa a Margherita. Andò di nuovo da Merlino-Robot e gli disse che voleva diventare buono completamente. Il mago gli colorò le ali e le parti del corpo rimaste scure dei colori dell'arcobaleno. Le ali di Jack diventarono colorate e lucenti. Jack, la stessa sera, quando Margherita aveva appena chiuso il negozio di fiori, apparì davanti a lei. Margherita vide una luce brillare davanti alla porta del negozio e non riusciva a credere che quella cosa fosse Jack. Jack le disse: "Ti ringrazio per avermi aiutato a cambiare il mio carattere e il mio aspetto, ora molto molto più felice e colorato e non sento più il bisogno di distruggere gli altri robot". Margherita gli rispose: "In segno della nostra amicizia ti regalo questo fiore diamante che illuminerà le tue giornate".

Da quel giorno Jack fu sempre felice.



Saluti a tutti!!!! Da Steven e Bianca,
speriamo che la nostra storia vi piaccia...

Commento di: Giuseppe [Visitatore] ·
ciao, ho finito di leggere la tua storia e mi e' sembrata molto bella.
i disegni del robot sono belli e colorati.
ciao, Giuseppe
30.03.09 @ 10:21

"Una bella amicizia" di Joshua dal "Gaslini" Genova

Una bella amicizia

Questa è la storia di un robot di nome Robot Man che aveva il potere di trasformarsi in tutto ciò che i bambini, suoi amici, gli chiedevano: però solo cose belle, generose ed utili.

Un giorno incontrò un bambino di nome Joshua che era molto triste perché gli mancava tanto il suo migliore amico Cristofer che era dovuto andare ad abitare in America perché i suoi genitori avevano trovato lavoro laggiù presso una ditta di computer, e divennero subito amici inseparabili.

Robot Man, dopo aver ascoltato il racconto di questa bella amicizia, si commuove e decide di fare qualcosa per il suo giovane amico.

Una sera, dopo che la mamma lo aveva messo a letto, Joshua comincia a scrivere una lettera al suo amico lontano, e tutto ad un tratto le lacrime cominciarono a bagnargli il viso.

Allora Robot Man gli propone di aiutarlo a raggiungere Cristofer prima che si faccia mattino e venga l'ora di andare a scuola.

Joshua ascolta stupito e chiede:

" Ma come può essere possibile tutto ciò?"

Allora Robot Man gli svela il suo segreto e a Joshua si illumina il volto.

- " Spettacolo ! Partiamo subito, gli devo assolutamente consegnare questa lettera"- Ma poi torna serio:

- Come faremo a fare tutto prima di domattina?-

Ed ecco allora che, tra lo stupore e la gioia di Joshua, il Robot si trasforma immediatamente in una "Porsche volante"

- "Arriveremo in un battibaleno!"- dice Robot Man facendo prendere posto a Joshua sulla macchina.

Joshua non può credere a quello che gli sta capitando, gli sembra un sogno: sta volando tra luna , stelle, sotto di lui le luci meravigliose delle città sembrano un enorme presepe!

Neanche il tempo di rendersi conto bene di tutto ciòed è già arrivato!

- "Ma come farò a raggiungere la stanza di Cristofer?- pensa Joshua.

Incredibile! Robot Man si è già trasformato in una scala rossa e nera ed è già appoggiata alla terrazza dove si trova la stanza del ragazzino.

Joshua sale con molta destrezza su per la scala, apre la finestra e si siede sul letto del suo amico... Piano piano senza far rumore , per non farsi sentire da chi abita nella casa, sveglia Cristofer che quasi si mette ad urlare dallo spavento.

- " Ssssssssss ! non aver paura, sono io , sono Joshua, il tuo amico italiano, ti devo lasciare questa lettera..."- dice Joshua a Cristofer.

Cristofer, incredulo si stropiccia gli occhi e poi..... abbraccia Joshua fino a fargli quasi mancare il respiro, e cominciano a parlare, a parlare, senza accorgersi del tempo che passa.

Ci pensa Robot Man a ricordar loro che è quasi giorno e che Joshua deve assolutamente ritornare a casa, altrimenti la sua mamma si spaventerà nel non trovarlo a letto. Gli amici si salutano e Joshua torna a casa.

Quando la mamma va per svegliarlo lo trova stranamente già pronto, felice come mai prima con in mano il suo "robot" preferito. Lo guarda divertita e lo stringe forte. Cari amici, ricordatevi una cosa importante: l'amicizia è uno dei valori più belli e molto importanti della vita.

Una amicizia vera e sincera non conosce distanze e vale la pena di fare qualsiasi cosa perché non finisca mai, perché gli amici veri si aiuteranno sempre in ogni difficoltà e non si deluderanno mai.

Joshua (anni 11)

Commento di: calip [Membro] - <http://www.descrittiva.it/calip/> -

Che bella questa storia! Grazie Joshua Aspettiamo tue nuovi racconti.
Un abbraccio, Linda + bambine/i di Latina



23.01.09 @ 19:10

"Un vecchio robot" da Simone del "Gaslini" Genova

Un vecchio robot

C'era una volta una famiglia che viveva vicino ad un mulino molto vecchio. I genitori del bambino, di nome Luca, erano molto occupati con il lavoro; perciò Luca voleva un amico con cui giocare perché si annoiava tanto da solo. Un bel giorno, Luca, essendo molto triste perché non aveva un amico con cui giocare, si avventurò nel bosco; ma subito, entrato nel bosco, vide una cosa metallica un po'arrugginita... per sbaglio schiacciò un bottone verde...e questa cosa che sembrava un robot, si accese e iniziò a camminare e chiese al bambino il suo nome.

Luca, un po'impaurito gli rispose, gli chiese se voleva essere un suo amico visto che non ne aveva; per il robot andava benissimo, visto che non aveva neanche lui un amico. La sera il robot non sapeva dove dormire, ma Luca essendo un bravissimo ragazzo, lo invitò nella sua casa, senza dir nulla ai suoi genitori. Da quel giorno Luca e il robot diventarono amici inseparabili.

Simone (13 anni)

"Maschera robotica" di Simone dal Day Hospital Ped.IV del "Gaslini" Genova



Commento di: Linda A. da Sassari [Visitatore] · <http://blog.edidablog.it/blogs/index.php?blog=301> · Questa maschera e' bella e molto originale!!! VIVISSIMI COMPLIMENTI!!! 10.02.09 @ 20:38

"Scatola robotica" di Leonardo dal Day Hospital Ped.IV del "Gaslini" Genova



Commento di: debora [Visitatore] · Bravo Leonardo e complimenti a tutte le maestre del day hospital di pediatria IV. 05.02.09 @ 21:52

Commento di: Linda A. da Sassari [Visitatore] · <http://blog.edidablog.it/blogs/index.php?blog=301> · Ciao la "scatola robotica" che avete fatto e' molto bella. Complimenti! Linda, classe 1Â°media 10.02.09 @ 20:36

19.02.09

"Robottino scatoliforme" di Christian dal Day Hospital Ped IV del "Gaslini" di Genova



20.02.09

"Robottino snodabile" di Antonia e Desire', dal Day Hospital di Ped.IV del "Gaslini" di Genova



Da Latina al Gaslini di Genova

Complimenti!!! Sono proprio bellissimi i vostri robots!!!

Vediamo se indoviniamo cosa avete usato:

- Scatoline di diverse dimensioni
- carta colorata
- forbicine
- colla
- cordoncini
- e... tanta tanta fantasia 🙌

Che ne dite: e' proprio cosi', vero?

Un abbraccio, Linda 🤗 + bambine/i di Latina

Commento di: immacolata [Membro] ·

Grazie, cara Linda e bambini/e di Latina!!!!Ci fa piacere che vi siano piaciuti..... Avete indovinato.....ma alla vostra lista bisogna aggiungere cannuce e scovolini..... Saluti a tutti voi..... I bambini del Gaslini
21.02.09 @ 15:45

"Furto alla famiglia dei Robots" di Giuseppe dal"Gaslini" Genova

Furto alla famiglia dei Robots

C'era una famiglia di Robots: il papà si chiamava **Fuoco**, la mamma **Aria**, la figlia **Terra** ed, infine, il figlio **Volante**. Questa famiglia viveva in Francia, in una casetta sopra un albero. Fuoco, per paura dei ladri, aveva preparato una trappola: una rete grande, attaccata da un albero ad un altro albero. Il figlio Volante, appena vide il ladro tirò subito la corda ed il ladro cadde nella rete.

Da quel giorno nessuno si avvicinò più alla casetta dei Robots perché avevano paura delle trappole. Così la famiglia poté vivere felice e contenta, senza che nessuno entrava nella loro casa di nascosto.

GIUSEPPE 8a. 😊



FUOCO



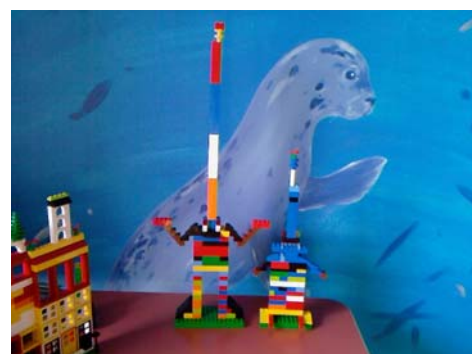
ARIA



TERRA



VOLANTE



VOLANTE

Commento di: danilo [Visitatore] -

Complimenti per i tuoi progetti, pieni di colori e tanta fantasia, con l'augurio di diventare un abile architetto. Un bacione affettuoso al nostro peppino, da parte di paolo pizzo, angelo, beatrice, luca e danilo.

12.03.09 @ 19:31

Commento di: francesco-federica ferla [Visitatore] -

complimenti per la storia ma soprattutto per i robot che hai costruito un'invenzione davvero geniale.....complimenti!!!!!!

ti vogliamo un sacco di bene.....Federica, Francesco, zia Concetta e zio Ture.....

TORNA PRESTO.... 11.03.09 @ 22:42

Commento di: enricadepaoli [Membro] -
carissimo, COMPLIMENTI!!!!!!SEI BRAVISSIMO
ABBIAMO GUARDATO E AMMIRATO I TUOI ROBOTS MA ANCHE LA STORIA e'TROPPO
FORTE!!!!!!!
TI ABBRACCIAMO TANTO
SIAMO I BAMBINI DELL'OSPEDALE NIGUARDA DI MILANO INSIEME ALLA MAESTRA MANUEA
BACI
17.03.09 @ 15:28

Commento di: Il tuo cuginetto seby.... [Visitatore] -
ciao Giuseppe, sono molto felice che ti e' andato tutto bene, spero che torni presto.
E complimenti per i ROBOT che hai costruito....
un grosso ABBRACCIO E UN BACIONE da: SEBY.G.
29.03.09 @ 14:22

Per Simone del Gaslini e per tutto Soave Kids [infanzia e primaria Latina]

Carissimi, ecco dei pensieri per voi, visto che molte delle poesie parlano dell'amicizia.
Un abbraccio da Latina

http://www.slide.com/r/EIHJLfQ-yD9I-h1GYw0uHjPlacgtQI9B?previous_view=It_embedded_url



24.04.09

"Eyes. A", robottino realizzato da Eseno e Teodoro del Day Hospital di
Ped.IV del "Gaslini" di Genova.

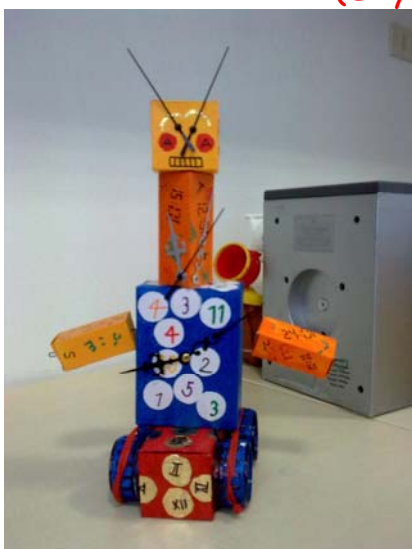


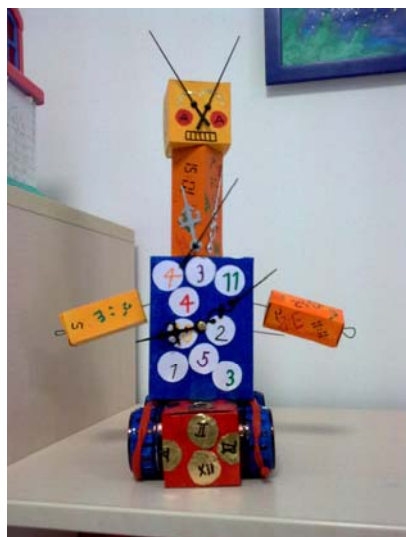


"Tv. A", robottino realizzato da Antonia e Luca del Day Hospital di Ped. IV del "Gaslini" di Genova.

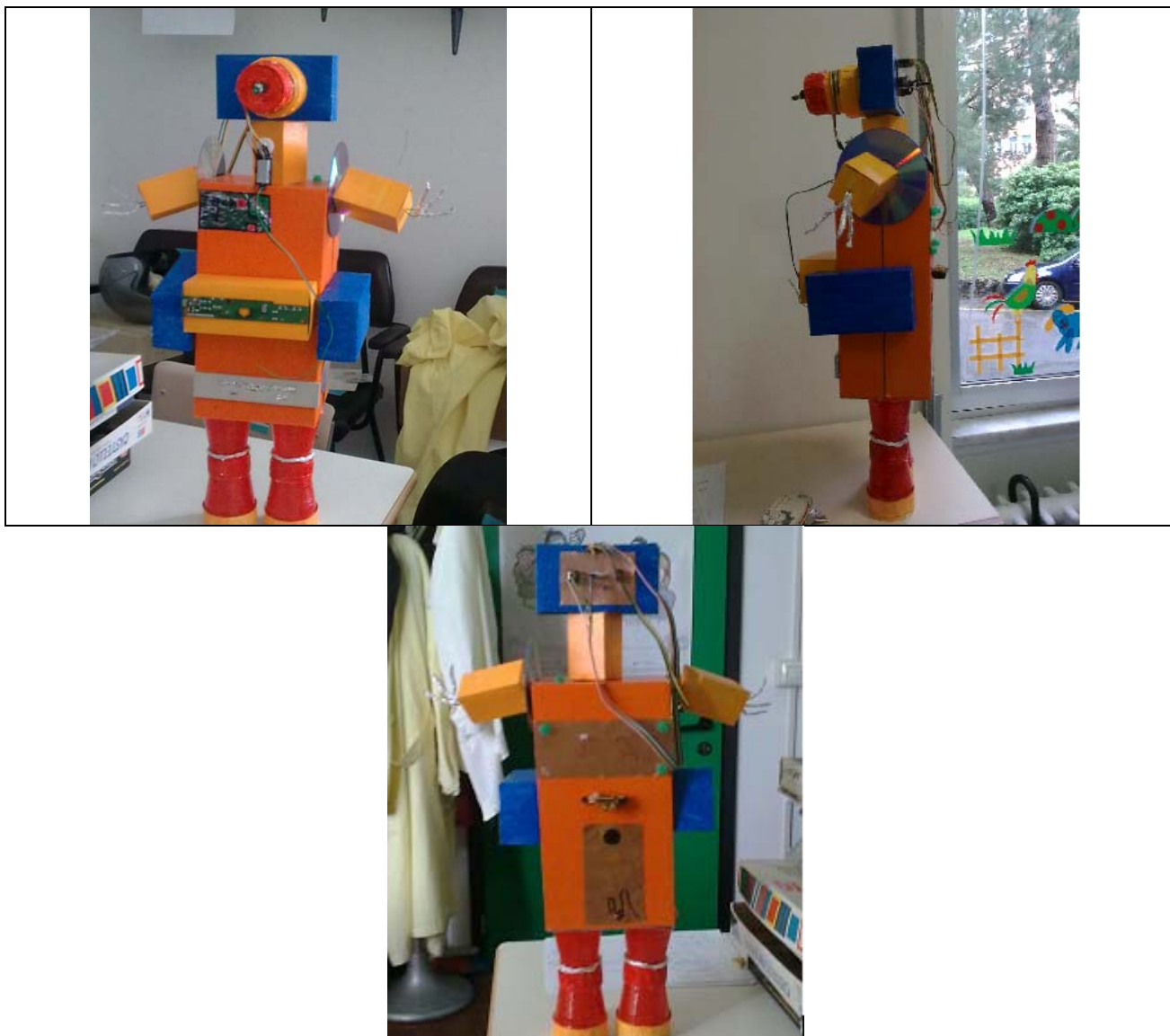


"Time.A" robottino dal "Gaslini" Genova
Robottino realizzato da Giulio e Francesca
(Day Hospital di Ped IV).





"Cd. E", robbottino realizzato da Giuseppe del Day Hospital di Ped. IV del "Gaslini" di Genova



"Drive.E", robotino realizzato da Luisa del Day Hospital di Ped.IV del "Gaslini" di Genova.

